

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 2529 del 15 Ottobre 2018

Programma per la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) e delle connesse opere di urbanizzazione.

Consuntivo finale rendicontazione delle risorse erogate al Comune di Cavezzo (MO) (PMAR Lotto 1) a fronte degli oneri per la manutenzione delle opere di urbanizzazione e per le spese per le utenze elettriche degli impianti pubblici e richiesta di restituzione dei fondi non utilizzati.

Rettifica Decreto n. 3591 del 22 dicembre 2017.

Premesso:

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2012 è stato dichiarato eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- che con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'orientamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012, ha previsto "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012";
- che con il Decreto Legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 172 del 4 dicembre 2017 e pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, è stato prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici;
- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- che con le Ordinanze n. 41 del 14 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012 e n. 50 del 3 ottobre 2012 è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la progettazione e realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione, in ambito urbano;
- che con Ordinanza n. 85 del 5 dicembre 2012 è stato disposto, tra l'altro:
 - a. di destinare e concedere in utilizzo ai Comuni i P.M.A.R. realizzati;

- b. di assegnare ai Comuni di Cavezzo, Cento, Concordia sulla Secchia, Mirandola, Novi di Modena, San Felice e San Possidonio le aree per l'urbanizzazione dei P.M.A.R.;
 - c. di riconoscere agli stessi Comuni di cui alla lettera b., il rimborso delle spese dagli stessi sostenute per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in cui sono insediati i P.M.A.R. e per le utenze elettriche degli impianti per la pubblica illuminazione delle stesse aree;
 - d. di finanziare la relativa spesa, stimata in € 2.000.000,00, ogni onere incluso, per un arco temporale di cinque anni a partire dalla data di consegna definitiva delle aree e delle opere di urbanizzazione, con le risorse di cui all'articolo 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012;
- che con Decreto del Commissario Delegato n. 3591 del 22 dicembre 2017 è stato stabilito, tra l'altro, di assegnare ai sotto elencati Comuni le risorse annue di ciascuno indicate per cinque anni, per far fronte agli oneri per la manutenzione delle opere di urbanizzazione previste nel programma relativo alla realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate, Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (P.M.A.R.) ed al rimborso delle utenze elettriche per la pubblica illuminazione delle stesse aree:

Lotto 1	Comune di Cavezzo	€ 22.426,00 + € 1.315,32 = € 23.741,32
Lotto 2	Comune di Cento	€ 22.658,00 + € 2.254,83 = € 24.912,83
Lotto 3	Comune di San Possidonio	€ 34.742,00 + € 3.494,98 = € 38.236,98
Lotti 5 e 9	Comune di Mirandola	€ 100.666,00 + € 12.183,58 = € 112.849,58
Lotto 6	Comune di Concordia sulla Secchia	€ 47.536,00 + € 7.628,83 = € 55.164,83
Lotto 10	Comune di San Felice	€ 47.462,00 + € 3.081,60 = € 50.543,60
Lotto 13	Comune di Novi	€ 87.048,00 + € 5.186,10 = € 92.234,10

per una spesa annua pari ad € 397.683,24 e complessiva per anni cinque di € 1.988.416,20, che trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento di € 2.000.000,00 approvato con la suindicata Ordinanza n. 85 del 5 dicembre 2012, a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012;

- che con Ordinanza n. 5 del 2 marzo 2017 è stato disposto, tra l'altro, di ridurre da € 2.000.000,00 ad € 1.000.000,00 lo stanziamento previsto dall'Ordinanza n. 85 del 5 dicembre 2012, modificando il punto 4 del proprio Decreto n. 623 del 17 luglio 2013 nel senso di ripartire tra i Comuni la cifra rimasta da erogare pari ad € 395.374,24, secondo la seguente articolazione:

Lotto 1	Comune di Cavezzo	€ 23.603,47
Lotto 2	Comune di Cento	€ 24.768,18
Lotto 3	Comune di San Possidonio	€ 38.014,97
Lotti 5 e 9	Comune di Mirandola	€ 112.194,36
Lotto 6	Comune di Concordia sulla Secchia	€ 54.844,54
Lotto 10	Comune di San Felice	€ 50.250,14

Lotto 13 **Comune di Novi**

€ 91.698,58

per una spesa totale che trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento di € 1.000.000,00 approvato con la suindicata Ordinanza n. 5 del 2 marzo 2017, a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012.

Richiamati:

- il Decreto del Commissario Delegato n. 51 del 17 gennaio 2014 con il quale si stabiliva di trasferire al Comune di Cavezzo la somma di € 23.741,32 quali risorse per far fronte agli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area e per le utenze elettriche della pubblica illuminazione della stessa area in cui erano insediati i P.M.A.R. relative al primo anno;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 660 del 13 aprile 2015 con il quale si stabiliva che non fosse necessario trasferire al Comune di Cavezzo nessuna risorsa per far fronte agli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area e per le utenze elettriche della pubblica illuminazione della stessa area in cui erano insediati i P.M.A.R. relativa al secondo anno;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1862 del 1 luglio 2016 con il quale si stabiliva di trasferire al Comune di Cavezzo la somma di € 2.770,31 quali risorse per far fronte agli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area e per le utenze elettriche della pubblica illuminazione della stessa area in cui erano insediati i P.M.A.R. relative al terzo anno;
- il Decreto del Commissario Delegato n. 3591 del 22 dicembre 2017 con il quale, visto il consuntivo finale delle spese rendicontate dal Comune di Cavezzo per far fronte agli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area e per le utenze elettriche della pubblica illuminazione della stessa area in cui erano insediati i P.M.A.R., si disponeva il recupero di € 9.061,17, quali risorse erogate non utilizzate.

Rilevato che, per mero errore materiale, non si è proceduto al pagamento delle risorse relative al terzo anno pari ad € 2.770,31, come da Decreto n. 1862/2016.

Dato atto quindi che, va rettificato il conteggio indicato nel Decreto n. 3591/2017, in quanto i fondi erogati in acconto risultano € 23.741,32, anziché € 26.511,63, le spese sostenute dal Comune di Cavezzo sono confermate in € 17.450,46, pertanto risulta un'economia di € 6.290,86, anziché di € 9.061,17.

Inteso pertanto rettificare la cifra dovuta dal Comune di Cavezzo quale restituzione dei fondi non utilizzati di cui sopra, in di € 6.290,86, anziché € 9.061,17, da accreditare presso la contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012 n.122 – IBAN IT 88 M 01 0000 3245 2402 0000 5699.

Tutto ciò visto e considerato

D E C R E T A

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di rettificare il punto 3 del Decreto del Commissario Delegato n. 3591 del 22 dicembre 2017 disponendo il recupero della somma di € 6.290,86 a carico del Comune di Cavezzo, anziché di € 9.061,17, quali risorse erogate relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in cui sono insediati i P.M.A.R. e per le utenze elettriche degli impianti per la pubblica illuminazione delle stesse aree e non utilizzate;
- 2) di dare atto che la somma sarà accreditata sulla contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Bologna intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012 n.122 – IBAN IT 88 M 01 0000 3245 2402 0000 5699;
- 3) di disporre che il RUP trasmetta il presente decreto al Comune di Cavezzo.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)